



Diaconia  
Valdese



SERVIZI  
SALUTE

CARTA DEI SERVIZI



ULIVETO



## PRESENTAZIONE DELLA DIACONIA VALDESE

La Diaconia Valdese è un ente ecclesiastico senza scopo di lucro che collega e coordina l'attività sociale della **Chiesa valdese**. Gestisce strutture e servizi di assistenza e accoglienza occupandosi di anziani, minori e giovani, disabili, adulti in difficoltà, migranti e attività di volontariato.

La Diaconia Valdese svolge la propria attività tramite sedi operative e servizi sparsi in tutta Italia, organizzati in quattro aree:

**Servizi Salute**, area che raccoglie le opere e i servizi socio-sanitari della Diaconia Valdese.

**Servizi Inclusione**, area che raccoglie i servizi di accoglienza e sostegno di migranti e adulti in difficoltà e attività a favore di minori e giovani.

**Servizi Educativi**, area che raccoglie i servizi per minori e giovani dell'area fiorentina.

**Case Valdesi - hotel e foresterie**, area che raccoglie le strutture ricettive della Diaconia Valdese.

### **Servire, con le persone**

Diaconia significa "servire, con le persone", rifiutando logiche e approcci assistenziali. Mettersi al servizio dei più bisognosi non vuol dire imporre al prossimo le proprie soluzioni, ma abbandonare il concetto di rapporto unidirezionale che parte da chi dà aiuto e raggiunge chi lo riceve, a favore di una reciprocità in cui chi aiuta e chi viene aiutato collaborano insieme per raggiungere un comune obiettivo, valorizzando al meglio i contributi che ciascuno può apportare.

Per il credente la diaconia è la gioiosa risposta alla grazia di Dio. Non si fanno opere per acquisire qualche merito, ma come riconoscenza per quello che si è ricevuto. L'amore per il prossimo è la sintesi dei comandamenti e la diaconia è la sua messa in pratica.

**La Diaconia è relazione:** opera attraverso legami e reciprocità vissute. Essa si concretizza nell'incontro con l'altro. La relazione intesa come reciprocità, senza gerarchie precostituite, è il terreno che favorisce il cambiamento, la crescita; è l'humus che consente di trovare nuove energie. La diaconia non è il campo dei cavalieri solitari, ma presuppone il coinvolgimento, mettendo di continuo in discussione il proprio ruolo e i propri obiettivi.

**La Diaconia vive nella complessità,** modificandosi in funzione della sua comprensione del presente. Essa reagisce alla complessità del presente accettando la sfida di percorrere strade non lineari, in un equilibrio in costante mutamento, ascoltando ed interpretando il rumore dell'umanità, riadattandosi permanentemente. Ha una vocazione a praticare nella dimensione dell'"intanto", nel caos della perenne emergenza originata dall'ingiustizia, senza aspettare che tutto sia chiaro o che si palesino soluzioni definitive. Ciononostante la Diaconia ha l'ambizione di voler essere anche un punto di riferimento, un porto sicuro, provando a pensare e dire parole chiare.

**La Diaconia agisce per il cambiamento:** analizza l'esistente, ascolta e cerca strumenti e linguaggi adeguati. Per poter leggere il cambiamento è necessario lasciarsi permeare dalla volontà di cambiare. La Diaconia è chiamata a convertirsi, impara a leggere nuovi segnali, si addestra all'uso di nuovi strumenti, apprende nuovi linguaggi per comunicare e relazionarsi. È disponibile anche a riscoprire e ripercorrere sentieri desueti.

**La Diaconia vede l'ingiustizia** nei confronti di molti e soprattutto verso le future generazioni perpetrata attraverso i danni ambientali ed è impegnata nella salvaguardia del creato.

Per conoscere la **Politica CSD**, vi invitiamo ad andare sul sito [www.diaconiavaldese.org](http://www.diaconiavaldese.org)



# Oliveto

## Luserna San Giovanni

### INDICE

Cenni storici.....	4
Descrizione dell'opera.....	5
Personale e figure di riferimento.....	6
Servizi rivolti alla persona.....	7
Attività di animazione .....	9
Servizi alberghieri.....	10
Altri servizi.....	10
Informazioni utili.....	11
Servizi rivolti all'esterno.....	11
Diritti dell'ospite.....	13
Come raggiungerci.....	13

**Il sistema di gestione integrato per la qualità e per la parità di genere** dell'Oliveto è stato certificato da Bureau Veritas in linea con le norme, rispettivamente, ISO 9001 e UNI PDR 125

CERTIFIED  
ISO 9001



CERTIFIED  
UNI PDR 125



## CENNI STORICI

La Casa dell'Uliveto viene costruita intorno ai primi anni del 1800 e utilizzata inizialmente come abitazione privata.

Il nome 'Uliveto' deriva dal fatto che dopo la guerra sono stati piantati nel giardino della casa degli ulivi quale segno e desiderio di affermare la pace fra i popoli. Dal 1951 al 1961 è destinata all'accoglienza dei rifugiati politici provenienti dall'Est, soprattutto russi.

Successivamente la Casa ospita una Scuola di Economia Domestica per giovani donne; per poi trasformarsi nel 1965 in 'Istituto medico pedagogico', quale reparto distaccato dell'Ospedale Evangelico Valdese di Torino per ospitare giovani in difficoltà, portatori di gravi disabilità fisica e psichica. Nel 1978 l'istituto passa alla Tavola Valdese che lo include nelle opere di sua competenza.

Con il passare del tempo l'Uliveto si amplia e il personale diventa sempre più specializzato

nell'accoglienza e nell'accompagnamento alle **persone con disabilità e ai loro familiari**.

Nel 1997 il Sinodo della Chiesa Valdese decide che l'Uliveto sia affidato alla CSD (Commissione Sinodale per la Diaconia).

L'Uliveto ha ottenuto l'autorizzazione al funzionamento da parte dell'ASL di competenza come **RAF, Residenza Assistenziale Flessibile di tipo A**.

Nel 2013 l'Uliveto apre un nuovo servizio: il Centro Autismo a Torre Pellice, nel 2016 a Pinerolo e nel 2021 a Grugliasco. Dal 1° gennaio 2024 il Centro Autismo BUM diventa un servizio autonomo.

Nel 2019 l'Uliveto ottiene dall'ASL TO3 l'autorizzazione per il Progetto di **Accoglienza flessibile** attraverso il quale offre accoglienza diurna, week-end e periodi di sollievo.

Dal 1° gennaio 2024 l'Uliveto è una delle otto strutture e servizi che compongono l'area **Servizi Salute della Diaconia Valdese** - area nazionale dal carattere socio sanitario.



## DESCRIZIONE DELL'OPERA

La struttura, posta in posizione panoramica sulla collina di Luserna San Giovanni, comprende una parte residenziale che ospita le due comunità, la palestra, la stanza multisensoriale, la cucina e una parte destinata agli uffici e ad un ampio salone per attività e incontri. L'edificio è circondato da un grande giardino ed è dotato di parcheggio interno.

La casa è strutturata su due comunità:

- al piano terra la **comunità Terra**, che dispone di cinque camere doppie;
- al primo piano la **comunità Aria**, che dispone di sette camere doppie e una singola.

Entrambe le comunità dispongono di una zona notte con camere da letto e bagni comunicanti e un bagno assistito con vasca attrezzata e di una zona giorno composta da una sala da pranzo, un soggiorno e una tisaneria. Sia la Comunità Aria sia quella Terra dispongono di un cortile attrezzato esterno.

Nel seminterrato, oltre alla cucina, è presente un locale palestra per le attività di movimento e riabilitative e la stanza multisensoriale Snoezelen.

L'intera struttura è **priva di barriere architettoniche** e risponde alle attuali normative di sicurezza. Si accolgono persone provenienti prioritariamente dal territorio dell'ASL TO3 e secondariamente da Torino, Provincia e zone limitrofe, che presentano le seguenti caratteristiche:

- persone **con disabilità fisica e con deficit intellettivi e cognitivi**
- persone **con disturbi del comportamento** e con limitazioni dello sviluppo cognitivo e della sfera emozionale



- persone **con disturbi pervasivi dello sviluppo e con autismo**

L'ingresso in struttura significa, per ogni ospite, distacco: dalla propria casa, dalle proprie abitudini e dalle persone che costituiscono la propria sfera personale e le proprie radici; in altri casi distacco dalla struttura che la/o accoglieva in precedenza, dalle amiche e dagli amici e dalle operatrici e dagli operatori. Vi è quindi la necessità di aiutarla/o ad affrontare un percorso che significa: acquisire familiarità con un ambiente totalmente nuovo e conoscere le persone di riferimento.

Attraverso il progetto di accoglienza flessibile, offre **accoglienza diurna, week-end e periodi di sollievo** strutturando così percorsi di avvicinamento graduale alla residenzialità.

## PERSONALE E FIGURE DI RIFERIMENTO

Per questo motivo l'Uliveto si avvale di **personale qualificato** e in particolare nella struttura sono presenti: direttore sanitario, responsabile di struttura, responsabili di area, infermieri/e professionali, operatori/trici socio sanitari/e, educatori/trici, fisioterapisti/e, personale di segreteria, personale addetto alle pulizie, alla lavanderia, alla manutenzione.

- **Responsabile di struttura**

È la persona a cui fanno capo tutti i servizi della struttura; è la referente educativa delle due comunità.

- **Referente del servizio progetti territoriali**

È la persona che coordina e si occupa dei progetti rivolti al territorio e all'assistenza domiciliare.

- **Direttore Sanitario**

È un medico che supervisiona l'assistenza medico-infermieristica rivolta alle ospiti e agli ospiti della Casa.

- **OSS referenti di comunità**

Coordinano le operatrici e gli operatori con la finalità di dare risposta ai bisogni assistenziali delle/degli ospiti e ad alcuni aspetti organizzativi della loro vita comunitaria.

- **Infermiere professionale**

Cura quotidianamente la salute delle ospiti, degli ospiti e i contatti con i medici e l'aggiornamento costante alle famiglie.

All'interno delle due équipes educative vengono nominati delle operatrici e/o degli operatori di riferimento per ciascun/a ospite, referenti privilegiati ai quali le famiglie possono rivolgersi per avere informazioni sull'andamento della vita della persona ospitata.

Lo schema di presenza di ciascuna professionalità impegnata nei vari turni giornalieri all'interno della Casa è esposto nella bacheca pubblica della struttura.



## SERVIZI RIVOLTI ALLA PERSONA

I servizi e le prestazioni sono erogate come previsto dalla legislazione regionale in vigore in materia di assistenza.

### Prestazioni a carattere sanitario

- **Assistenza medica**

L'assistenza medica è garantita dal medico di base e dalle/gli specialisti dell'ASL TO3.

- **Assistenza infermieristica**

È presente un servizio infermieristico che si occupa della salute delle/degli ospiti, collaborando attivamente con il medico di base, con il direttore sanitario e con le due équipe multiprofessionali.

L'infermiera professionale si occupa delle cartelle sanitarie delle/degli ospiti.

- **Servizio di fisioterapia**

È presente un servizio di fisioterapia che si occupa della riabilitazione delle/degli ospiti e assicura una costante attenzione al mantenimento delle capacità motorie, attraverso interventi individuali e di gruppo.



## Prestazioni a carattere educativo - assistenziale

Nelle équipe di lavoro sono presenti **due figure professionali**: operatori/trici socio sanitari/e ed educatori/educatrici. Le due figure professionali sono integrate e operano nella direzione della **globalità della persona**: il benessere delle/degli ospiti non è mai diviso a settori ma valutato e portato avanti in un'ottica di interezza e unicità.

Pur in quest'ottica, le due figure curano particolarmente diversi aspetti:

- **Educatore/trice**: responsabilità e tenuta del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per quanto riguarda l'area educativa, rapporti con i servizi sociali.
- **Operatore/trice socio sanitario/a**: responsabilità e tenuta del PEI per quanto riguarda l'area assistenziale, cura dell'igiene personale e del vestiario.

Molta importanza viene data al **lavoro di équipe** e alla condivisione fra diverse professionalità: le équipe delle due comunità hanno uno spazio di confronto per discutere l'andamento della Casa e degli obiettivi del PEI ed usufruiscono di una supervisione psicologica.

- **Progetto Educativo Individualizzato (PEI)**

Per ogni ospite viene redatto annualmente un **Progetto Educativo Individualizzato** che viene verificato periodicamente durante le riunioni di équipe. Il PEI contiene gli obiettivi, gli strumenti, le risorse e le verifiche periodiche che guidano il lavoro dell'équipe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti nella presa in carico dell'ospite. Un'attenzione fondamentale viene posta anche nei confronti delle famiglie delle/degli ospiti considerate come risorsa preziosa. Con esse si organizzano momenti di confronto e di condivisione dei percorsi educativi/assistenziali.

- **Approcci educativi**

La struttura pone al centro dell'attenzione l'ospite nella sua specificità e singolarità: le attività e i momenti di vita quotidiana sono tutti improntati alla **ricerca della massima autonomia** possibile e al rispetto del singolo. Tali obiettivi vengono portati avanti attraverso l'utilizzo di diversi approcci:

- **Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.)**

La CAA è quell'insieme di conoscenze, strategie e tecnologie che è possibile attivare per **facilitare la comunicazione con persone che presentano una carenza, un'assenza, temporanea o permanente, nel linguaggio verbale**. Attraverso tabelle comunicative, immagini, simboli, agende, comunicatori si favorisce nell'ospite la possibilità di scelta e di autodeterminazione.

- **Kinaesthetics**

Nei vari movimenti e spostamenti della giornata si promuove nell'ospite la **partecipazione al movimento** e la qualità di vita.

- **Snoezelen**

Oltre a momenti specifici nella **stanza multisensoriale attrezzata** appositamente per la stimolazione dei sensi e il rilassamento, si pone attenzione, durante le varie fasi della giornata, all'**ascolto dei bisogni dell'ospite**, ai suoi desideri e preferenze nel rispetto dei suoi tempi e favorendo la comunicazione attraverso i sensi.

Usufruendo delle opportunità del territorio, si svolgono gite, uscite al mercato, giornate in piscina, partecipazioni a concerti, spettacoli, feste. Durante l'anno si festeggiano i compleanni, le feste (Natale, Carnevale in maschera, etc...) a cui sono invitate/i amiche e amici, parenti. Annualmente viene organizzata la festa della Casa e altri momenti di aggregazione e divertimenti, aperti anche al territorio.



## Giornata tipo

La giornata tipo inizia con il risveglio e l'igiene personale tenendo conto dei tempi dell'ospite e degli impegni esterni di ciascuna/a (attività, visite, etc.).

La colazione viene servita entro le 9.30. Dalle 9.30 alle 11.30 vengono svolte le attività previste nei PEI di ciascuna/o. Alle 11.30 viene servito il pasto del primo turno per le/gli ospiti non autonome/i che necessitano di cibo frullato, alle 12.30 viene servito il secondo turno per le/gli ospiti autonome/i e per il personale della Casa.

Dopo pranzo le operatrici e gli operatori si occupano dell'igiene delle/degli ospiti e viene garantito un momento di riposo per chi lo necessita o lo desidera.

Dalle 15 alle 17.30 vengono svolte le attività previste nei PEI di ciascuno. Accanto a questi momenti programmati viene dedicata molta attenzione ai momenti di gruppo e di vita quotidiana.

Alle 16 circa viene servita la merenda, alle 18 la cena del primo turno e alle 19 viene servito il secondo turno. Le/gli ospiti vengono preparate/i per la notte secondo le esigenze e i tempi di ciascuno.

## ATTIVITÀ EDUCATIVE, DI ANIMAZIONE E SOCIALIZZAZIONE

La vita della Casa si basa su una quotidianità improntata alla cura e all'attenzione dei bisogni dei singoli e alla costruzione di relazioni affettive.

Alle/agli ospiti vengono **proposte diverse attività** sia all'interno della struttura, sia all'esterno, gestite direttamente dalle operatrici e dagli operatori dell'Uliveto.

### Avvicinamento agli animali e Pet Therapy

Periodicamente sono organizzati momenti dedicati alla cura e alle coccole di gatti e cani. I progetti prevedono un **accudimento quotidiano** e anche momenti di passeggiate con gli animali.

Nelle stagioni primavera e autunno alcune/i ospiti dell'Uliveto si recano presso **associazioni del territorio specializzate in IAA** (interventi assistiti con gli animali) per usufruire di momenti di Pet Therapy con cani addestrati.

### Massaggio rilassante

L'obiettivo principale è di permettere un rilassamento psico-fisico alle/agli ospiti, di accrescere la **consapevolezza dei propri confini corporei** e di vivere con più serenità la sfera emozionale.

### Momenti individuali

Permettono di offrire un **momento di relazione privilegiata con l'operatrice/operatore** di riferimento, attraverso uscite, momenti di cura del corpo e degli spazi individuali, raccolta di foto e scrittura dei diari personali ed altro.

### Bricolage

Costruzione con le/gli ospiti di vari oggetti, molti dei quali finalizzati all'abbellimento dei vari spazi della Casa e delle camere. Nei vari momenti di festa dell'anno si creano delle piccole decorazioni a tema per gli ambienti e si confezionano piccoli oggetti da regalare a famigliari e amici.

### Stanza Snoezelen

È una stanza multisensoriale che permette alle/agli ospiti di vivere **momenti di stimolazione sensoriale e di rilassamento** nel rispetto dei loro tempi e delle loro preferenze.



## Laboratorio di percussioni

L'obiettivo del laboratorio è stimolare la creatività libera a partire da stimoli musicali e corporei, attraverso la collaborazione di un percussionista professionista.

## Altro

Sono previsti anche altri laboratori svolti a rotazione su temi diversi quali la musica, il gioco, la cucina e degli incontri di animazione biblica condotti dal Comitato dell'Uliveto.

## Soggiorni

Durante il periodo estivo vengono organizzati soggiorni per dare la possibilità alle/agli ospiti di **sperimentarsi in contesti ambientali e relazionali diversi.**

La partecipazione alle attività è valutata dall'équipe educativa/assistenziale e dalla Responsabile di Struttura sulla base del PEI, sul desiderio di partecipazione all'attività specifica espressa sia dall'ospite sia dalla famiglia e tenendo conto della contingente condizione psico-fisica delle/degli ospiti.

## SERVIZI ALBERGHIERI

### Ristorazione

La ristorazione è affidata ad una **ditta esterna.**

Il menù è organizzato su quattro settimane e suddiviso tra quello estivo e quello invernale. Sono previsti due turni per ciascun pasto: il primo turno per le/gli ospiti che necessitano di cibo frullato e di imbocco, il secondo turno per le/gli ospiti più autonomi insieme a tutto il personale della casa.

### Pulizia Ambienti

La pulizia è affidata ad una **ditta esterna.**

Viene garantita la pulizia quotidiana delle camere delle/degli ospiti, dei bagni e degli ambienti comuni e, a rotazione, la pulizia periodica.

La pulizia viene monitorata attraverso l'applicazione costante di check-list di valutazione.

## Lavanderia

La lavanderia è gestita da una **ditta esterna:**

la biancheria sporca viene portata presso la lavanderia collocata nei locali del Rifugio Re Carlo Alberto; la biancheria pulita viene riconsegnata in Uliveto e sistemata dalle operatrici e dagli operatori direttamente nelle camere delle/degli ospiti. Anche il lavaggio della biancheria piana è affidato ad una ditta esterna.



## ALTRI SERVIZI

### Servizio amministrativo

Si occupa delle procedure amministrative nei confronti degli Enti Pubblici e delle famiglie, garantisce un servizio di centralino, si occupa della corrispondenza e si raccorda con gli uffici centrali SAL - Servizi Salute.

### Servizio trasporti

Il servizio trasporti che si occupa di accompagnare le/gli ospiti residenziali nelle visite ai familiari e di curare il trasporto delle/degli ospiti del Progetto di Accoglienza Flessibile è affidato in modalità mista, in parte agli operatori e operatrice della comunità e in alcuni casi ad una ditta esterna.



## INFORMAZIONI UTILI

La struttura consegna, al momento dell'inserimento o a chi lo richiama, il proprio 'Regolamento interno', a cui si rimanda per ulteriori e più specifiche informazioni in merito al contenuto della presente Carta dei Servizi.

### Comfort delle stanze

Per ogni ospite la dotazione di mobilio è composta da: letto, comodino, armadio, mensole. Ogni ospite ha la **possibilità di personalizzare il proprio spazio** con l'aiuto del personale. Ogni stanza è luminosa e dotata di ampie finestre.

### Orari di visita e luoghi di incontro

Le visite da parte di familiari, amiche e amici non sono soggette a limitazioni e **non prevedono orari definiti**, se non nel rispetto della vita delle/degli ospiti e della casa.

L'orario degli uffici è dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16. All'interno della casa sono presenti degli spazi dove familiari/tutrici/tutori possono trascorrere del tempo in tranquillità con le proprie assistite/i propri assistiti: salone, giardino, stanza dell'ospite.

### Telefono

Le/gli ospiti possono ricevere ed effettuare telefonate e/o videochiamate senza limitazioni, nel rispetto dei tempi della vita quotidiana della Casa.

## Domanda di accesso

L'Uliveto offre **posti convenzionati con l'Ente pubblico**. L'ASL o i Servizi Sociali contattano direttamente la Responsabile di Struttura che valuta le caratteristiche della persona segnalata. Se tali caratteristiche risultano compatibili ed adeguate al gruppo di ospiti della casa, si procede con la conoscenza della nuova e/o del nuovo ospite, andando a trovarlo nel suo ambiente di vita, incontrando e raccogliendo informazioni dalle sue figure di riferimento.

Le figure professionali presenti nella struttura cercano di garantire un inserimento il più possibile graduale nel rispetto dei tempi della persona e della vita della Casa.

## Retta e modalità di pagamento

La permanenza presso l'Uliveto è regolata dai Servizi Sociali e dal Servizio Sanitario Nazionale con una convenzione o un accreditamento che determina, per ogni situazione, la quota di competenza a carico della famiglia e la quota di competenza a carico dei Servizi. L'Ente Pubblico deve dare evidenza dell'accettazione delle tariffe. Per informazioni più dettagliate si rimanda al Regolamento interno.

## SERVIZI RIVOLTI ALL'ESTERNO

### Prestazioni Socio Assistenziali

L'Uliveto offre al territorio un **servizio di assistenza domiciliare**: OSS ed educatori/trici qualificati gestiscono progetti di intervento che prevedono **assistenza a casa, sostegno al nucleo familiare e interventi di socializzazione**.

I progetti di intervento offrono all'utenza esterna la possibilità di usufruire di **bagni in vasca assistita** ed effettuare **attività e laboratori presso la struttura**.



## Kinaesthetics

Kinaesthetics significa “arte/scienza della percezione del movimento”. Si tratta di un **approccio alternativo al movimento** della persona che parte non dalla disabilità ma dalle risorse a disposizione, concentrandosi sull’ascolto del proprio corpo, del proprio movimento e del movimento con l’altra/o.

Il personale dell’Uliveto, che sperimenta questa esperienza in prima persona, si pone l’obiettivo di **sviluppare ed utilizzare in modo efficace le competenze residue delle persone ospitate** in modo tale che possano non soltanto ricevere cure in modo passivo ma essere il più possibile protagonisti dei movimenti che quotidianamente le coinvolgono.

Una buona parte del personale della struttura ha ricevuto una formazione di base Kinaesthetics.

## Sensibilizzazione sul territorio

L’Uliveto è attento a **sensibilizzare la comunità** al confronto con le diversità promuovendo una cultura dell’integrazione e dell’inclusione, sia partecipando con le proprie e i propri ospiti insieme a operatrici/operatori agli eventi del territorio, sia organizzando eventi negli spazi della struttura

(es. feste, incontri per bambine/i e ragazze/i).

Durante l’anno sono previsti dei **laboratori rivolti alle bambine e ai bambini** della scuola primaria e della scuola domenicale nel quale sono coinvolte/i attivamente le/gli ospiti della Casa.

## DIRITTI DELL'OSPITE

La tutela dei diritti sopra esposti è garantita dalla professionalità delle operatrici e degli operatori e dalla responsabile della struttura, tramite l'utilizzo dei protocolli di lavoro previsti dalla normativa di legge, dal **Piano Educativo Individuale (PEI)**, dal sistema di gestione per la qualità interno e dalla collaborazione tra struttura e famiglia.

L'Uliveto persegue nel suo operare i diritti delle persone con disabilità seguendo la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità approvato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006.

## COME RAGGIUNGERCI

In auto:

- Da Torino, autostrada del Pinerolese fino a Pinerolo, poi proseguire in direzione Val Pellice
- Proseguire per S.P.161 fino al km. 8,3
- Deviazione a destra per frazione San Giovanni, dopo il passaggio a livello svoltare a sinistra e proseguire per circa 2 km per via Beckwith e Strada Vecchia di San Giovanni

In treno e autobus:

- Linea ferroviaria Torino - Pinerolo
- Linea autobus Pinerolo - Torre Pellice (fermata Luserna San Giovanni)
- Via Beckwith e Strada vecchia di San Giovanni (2 Km a piedi circa)





## **CSD - ULIVETO**

Str. Vecchia di S. Giovanni, 93  
10062 Luserna San Giovanni (TO)

Tel. 0121 900253

[uliveto@diaconiavaldese.org](mailto:uliveto@diaconiavaldese.org)

### **Responsabile di Struttura:**

Francesca Azzariti

[www.residenzauliveto.it](http://www.residenzauliveto.it)

[servizisalute.diaconiavaldese.org](http://servizisalute.diaconiavaldese.org)



P.IVA 07639750012 - C.F. 94528220018

Sede legale:

Via Angrogna 18, 10066 Torre Pellice (TO)

La presente Carta dei servizi viene revisionata ogni 5 anni oppure ogni qual volta si verificano nel servizio dei cambiamenti significativi.

La Carta è disponibile presso gli uffici amministrativi. Si può inoltre consultare in versione digitale e stampare su:

[www.residenzauliveto.it](http://www.residenzauliveto.it)

[servizisalute.diaconiavaldese.org](http://servizisalute.diaconiavaldese.org)

[www.diaconiavaldese.org](http://www.diaconiavaldese.org)

Questa Carta dei Servizi è stata approvata dal Comitato Servizi Salute

Data di emissione: 29 maggio 2026

